



Regione Siciliana
Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la Legge Regionale 15 maggio 2000 n. 10;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii..
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’accordo di partenariato 2014-2020”;

VISTO il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea C 326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento (UE) n.1588/2015 del Consiglio del 13/07/2015 sull’applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea a determinate categorie di aiuto di Stato orizzontali;

VISTO il Regolamento (UE) n.1589/2015 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell’art. 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea;

VISTO gli Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 (2013/C 209/01);

VISTA la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 – aiuto di Stato SA.38930;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 25/01/2016 dell’Assessorato Regionale dell’Agricoltura, dello Sviluppo Rurale della Pesca Mediterranea di costituzione del Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0) del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2020) 8655 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2021) 8530 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia 2014-2021 e C (2023) 2753 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e C (2023) 8207 che approva la versione 12.1 del PSR Sicilia 2014-2020, Decisione C (2024) 3971 final del 10/06/2024 che approva la versione 13.1, Decisione C (2024) 7417 final del 17/10/2024 che approva la versione 14.1;

VISTI i Decreti legislativi 27/05/1999 n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura D.D.G. n.7123 del 22/12/2023 con il quale è stato conferito al Dott. Vincenzo Carlino l'incarico di Dirigente del Servizio 2 “Interventi relativi alle produzioni agricole e zootecniche” del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.P.Reg. n.12 del 14 giugno del 2016 recante “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 49, comma 1 della L.R. 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm. e ii.”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce le disposizioni transitorie per gli anni 2021 e 2022 relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), modificando i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013, per quanto riguarda le risorse e la loro distribuzione per gli anni 2021 e 2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016 registrato alla Corte dei Conti il 6/06/2016 reg. n. 8 fg. n. 181, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte Generale" del PSR Sicilia per il periodo 2014/2020 e s.m.i. (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, D.D.G. n. 566 del 27/03/2020);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 4239 del 12/11/2021, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 9436 del 06/12/2024 con il quale è stato approvato il Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO l'avviso pubblico prot. n. 207808 del 20/12/2024 con il quale è stato fissato il termine ultimo per la presentazione delle istanze di sostegno per il 31/01/2025, successivamente prorogato, in ultimo al 03/03/2025 con avviso n. 40947 del 25/02/2025;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 2500 del 13/03/2025 con il quale è stato approvato l'elenco provvisorio delle domande ricevibili informaticamente relativo al Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022;

VISTO il verbale datato 14/04/2025 con il quale i funzionari del Servizio 2, ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.R.S. n. 2500 il quale recita: *"Tutti gli interessati, relativamente a problematiche di sola natura informatica, che abbiano dimostrato la non presenza nell'elenco o l'errata associazione dei dati inseriti nella domanda documentata a mezzo PEC, potranno produrre, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, istanza di riesame del provvedimento"*, hanno proceduto al riesame di n. 14 istanze presentate;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 2608 del 18/03/2025 con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di espletare la fase di ricevibilità, ammissibilità e valutazione delle istanze presentate ai sensi del suddetto Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022, e con il quale è stato stabilito il metodo operativo a cui la Commissione deve attenersi;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 4441 del 28/05/2025, con il quale sono stati approvati gli elenchi provvisori, elenco provvisorio delle istanze ritenute ammissibili di cui all'allegato A ed elenco provvisorio delle istanze ritenute non ammissibili/non ricevibili, di cui all'allegato B pubblicato sul sito del PSR e del Dipartimento;

VISTO il Decreto del Dirigente del Servizio 2 n. 6327 del 31/07/2025, con il quale sono stati approvati gli elenchi definitivi, elenco definitivo delle istanze ritenute ammissibili di cui all'allegato A ed elenco definitivo delle istanze ritenute non ammissibili/non ricevibili di cui all'allegato B, pubblicato sul sito del PSR e del Dipartimento;

CONSIDERATO che avverso il suddetto D.R.S. n. 6327 del 31/07/2025 sono stati proposti i ricorsi gerarchici ai sensi dell'art. 3 dello stesso decreto, il quale recita: *"...Tutti gli interessati, avverso gli elenchi di cui all'art. 3, potranno proporre ricorso gerarchico entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale, con invio a mezzo PEC al seguente indirizzo dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it o potranno esperire alternativamente ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente entro il termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale"*;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 8182 del 01/10/2025 con il quale è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare i ricorsi gerarchici presentati ai sensi del suddetto art. 3 del D.R.S. n. 6327;

VISTA la nota n. 172919 del 06/10/2025 con la quale il Servizio 2 "Investimenti in Agricoltura" ha trasmesso alla Commissione di valutazione su supporto USB N. 89 ricorsi gerarchici proposti;

VISTA la nota prot. n. 190405 del 13/11/2025 con la quale la suddetta Commissione di valutazione ha trasmesso gli elenchi definitivi rimodulati contenenti gli esiti dei ricorsi, a seguito dell'esame e delle decisioni sui ricorsi gerarchici proposti;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura n. 10855 del 01/12/2025 con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali definitivi "allegato A" elenco delle istanze ritenute ammissibili, e "allegato B" elenco delle istanze ritenute non ammissibili/non ricevibili, relativi al suddetto Bando 2024 della Sottomisura 4.1 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR Sicilia 2014/2022, rielaborati a seguito delle determinazioni assunte sui ricorsi gerarchici proposti;

RITENUTO di dover integrare **per esigenze di maggiore chiarezza**, quanto già disposto dall'art. 2 del suddetto D.D.G. n. 10855 del 01/12/2025, in riferimento alle istanze inserite nell'allegato A elenco delle istanze ritenute ammissibili, ma il cui punteggio è stato decurtato in fase di ammissibilità e valutazione della domanda;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015;

AI TERMINI delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

All'art. 2 del D.D.G. n. 10855 del 01/12/2025 il quale all'ultimo comma recita :

Le domande di sostegno inserite nell'elenco definitivo delle istanze ritenute ammissibili di cui all' "Allegato A" saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria prevista dall'art. 2 "Dotazione finanziaria" del bando approvato con D.D.G. n. 9436 del 06 dicembre 2024, con punteggio pari a 60 punti.

Viene aggiunto il seguente:

*"Considerato l'elevato numero delle istanze di sostegno presentate per il bando 2024 della sottomisura 4.1, n. 5587, la capacità finanziaria assegnata al bando 2024 della sottomisura 4.1, e che si è determinato di procedere alla valutazione e verifica dell'ammissibilità delle prime 500 istanze, selezionate sulla base del punteggio autoattribuito e secondo le priorità stabilite dal bando al paragrafo 11 "Criteri di selezione, **si chiarisce che in caso di impinguamento della dotazione finanziaria assegnata al suddetto bando 2024, si procederà con lo scorrimento delle domande con punteggio pari a 60 punti rimaste non finanziabili per carenza di fondi (vedi "allegato A" al D.D.G. n. 10855 del 01/12/2025), mentre le istanze con punteggio inferiore a 60 punti, (stesso "allegato A" al D.D.G. n. 10855 del 01/12/2025), rimarranno sospese, e potranno essere avviate in istruttoria soltanto dopo che siano state sottoposte alla fase di ammissibilità e valutazione le istanze approvate con il D.R.S. di ricevibilità n. 2500 del 13/03/2025 che si siano autoattribuite un punteggio superiore. Successivamente le istanze sia sospese sia valutate, saranno posizionate in relazione al punteggio attribuito loro dalla Commissione di valutazione e secondo le priorità stabilite dal bando al paragrafo 11 "Criteri di selezione. "***

Art. 3

Rimangono invariate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute nel decreto di approvazione elenchi definitivi n. 10855 del 01/12/2025.

Il presente provvedimento non è soggetto a registrazione e sarà pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, come previsto dall'art. 98 comma 6 della legge regionale n. 9/2015, e nel sito del PSR Sicilia 2014/2022.

Palermo, li 12/12/2025

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo